

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 62 del 7 settembre 2023

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE.Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione, per l'esercizio finanziario 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa.

L'anno duemilaventitré, il giorno 7 del mese di settembre, nella Casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenza**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

Assente		
P	21) GUANGI Salvatore	Assente
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	Assente
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
P	29) MUSTO Luigi	P
P	30) PAIPAS Gennaro Demetrio	P
P	31) PALUMBO Rosario	Assente
P	32) PEPE Massimo	P
Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
P	34) SAGGESE Fiorella	P
Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
P	37) SAVASTANO Iris	Assente
P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

Risulta presente in aula la dirigente del Servizio Beni Confiscati Arch. Nunzia Ragosta, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 07/08/2023, avente ad oggetto: *Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE.Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione, per l'esercizio finanziario 2023. Variazione con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art 42 comma 4 del D. Lgs 267/00 al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa.*

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione consiliare Polizia Municipale e Legalità - che, con verbale n. 185 del 31/08/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale - e alla Commissione consiliare Bilancio.

La Presidente cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per l'illustrazione.

L'Assessore Antonio De Iesu esprime apprezzamento per la nuova struttura del Servizio Beni Confiscati e per la dirigente, arch. Ragosta. Rappresenta che c'era necessità di personale qualificato, ed è stato assegnato, e così si sta recuperando il senso dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, presenti in quantità rilevante sul territorio cittadino. Informa che la nuova sede sarà in un bene a Largo Donnaregina, per cui ci sono tutte le condizioni per monitorare i beni confiscati e cercare loro di dare la migliore destinazione sociale possibile. Riferisce che il Comune di Napoli ha ottenuto un finanziamento regionale di € 199.956,16 per la riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente sito in via Roma verso Scampia n. 33. Ritiene che i beni confiscati, oltre che per finalità sociali, debbano essere utilizzati per consentire a persone svantaggiate di acquisire le competenze necessarie per il loro ingresso nel mondo del lavoro. Comunica che per il bene confiscato oggetto della delibera in esame - un locale prima utilizzato per attività di ristorazione sottratto alla camorra - è previsto l'affidamento ad un'associazione a mezzo bando a conclusione del relativo iter burocratico ed amministrativo.

Assume la presidenza la Vice Presidente Flavia Sorrentino, che dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Presidente Amato che ha chiesto di intervenire.

Rientrano in aula i consiglieri Clemente e Longobardi (presenti n. 29).

La Presidente Amato ringrazia gli Uffici del Comune di Napoli preposti alla gestione dei beni confiscati, in particolare la dott.ssa Ragosta impegnata nella formazione del nuovo personale e nella riorganizzazione della sede per far sì che quel settore sia, come dimostrato negli anni, anche dal punto di vista operativo, strategicamente presente e utile nel settore del riutilizzo dei beni confiscati. Afferma che il Comune di Napoli ha sempre mostrato grande attenzione al tema della gestione dei beni confiscati, anche attraverso il tempestivo aggiornamento del relativo elenco, oggi affidato all'Agenzia Nazionale per i beni confiscati. Plauda l'Amministrazione per l'ammissione a finanziamento regionale del progetto illustrato dall'Assessore De Iesu, e che sicuramente ha superato una competizione con altri i progetti presentati dai Comuni per la riqualificazione di beni

confiscati alla criminalità. Ritiene molto positivo il fatto che il Comune abbia colto l'occasione e si sia aggiudicato questo finanziamento necessario per l'utilizzo del bene. Evidenzia come anche la Regione Campania ponga particolare attenzione al tema dei beni confiscati. Cita a tal proposito la legge regionale n.7 del 2012, per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, cui ha fatto seguito la legge n. 3 del 2018 di modifica alla precedente disciplina. Rappresenta, in particolare, come con i già colleghi Consiglieri Regionali Mocerino e Viglione avesse sottolineato all'Assessore Regionale Morcone la doverosità di richiamare la legge regionale 3/2018 nella programmazione annuale e negli avvisi per i finanziamenti. Ritiene di ribadirlo, rappresentando di avere avuto l'onore ~~l'onore~~ di lavorare sulla materia accanto a Franco Roberti, e perché si prevedono, accanto ai finanziamenti ai Comuni, anche finanziamenti per le *startup*, per la competitività delle imprese già esistenti ed ulteriori sostegni a chi già opera come impresa sociale nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Sottolinea che entrambe le leggi regionali sono state approvate, seppur in momenti differenti, con il consenso unanime del Consiglio Regionale. Ritiene che la disciplina regionale sia un modello di riferimento nazionale per il tema del riutilizzo dei beni confiscati. Evidenzia che contrasta fortemente con questa realtà la decisione del Governo, ovvero il pericolo, della sottrazione di risorse del PNRR ai progetti di San Giovanni a Teduccio e Scampia destinati al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata: si tratta di ben 300 milioni di cui 107 destinati ai Comuni della Regione Campania. Richiama quindi l'attenzione su tutti affinché le risorse non siano distratte. Afferma che il riutilizzo sociale dei beni confiscati, comprese le iniziative di imprenditoria e inserimento al lavoro, sono fondamentali per sottrarre manovalanza, spesso di minor età, alla criminalità.

Il Consigliere Esposito Pasquale si associa ai ringraziamenti ed all'apprezzamento già espressi nei confronti del Servizio Beni Confiscati ed al lavoro della dottoressa arch. Ragosta. Ricorda che la volontà di istituire un Servizio specifico che si interessasse della gestione dei beni confiscati emerse nei primi incontri della Commissione Polizia Municipale e legalità. Ritiene che l'iniziativa si inserisce nell'insieme di azioni concrete messe in campo dall'Amministrazione per la ripresa di territori dal tessuto sociale complesso e per la formazione di giovani fragili. Fa rilevare che il bene confiscato di via Roma verso Scampia n. 33 si trova in un contesto critico già interessato da iniziative di comitati di quartiere ed associazioni il cui obiettivo è avvicinare i giovani alle arti e mestieri, migliorando le loro possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Ricorda che nel centro storico di Secondigliano sono in corso altri progetti di iniziativa pubblica, in via Duca degli Abruzzi, dove a breve verrà inaugurata una scuola di formazione che offrirà un percorso triennale professionale di avvio al lavoro per i giovani al termine della scuola media, ed in via Di Maro, dove in altro bene confiscato verrà istituito un centro di integrazione e formazione per i giovani fragili ed immigrati giovani regolari.

La Vice Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Antonio De Iesu concorda nell'esprimere disappunto per la sottrazione delle risorse rispetto agli importanti progetti presentati dall'Amministrazione. Ritiene che le criticità della Città non derivano solo da fenomeni di criminalità organizzata e predatoria, ma anche da una diffusa propensione alla trasgressione ed al mancato rispetto delle regole che, da ultimo, ha determinato il grave lutto con la morte del giovane musicista. Ricorda le parole del Vescovo, al funerale della giovane vittima; *"io per primo chiedo perdono"* che voleva essere una sollecitazione a tutti, Amministratori, Giunta, Magistrati, poliziotti, a riempire il vuoto di gestione sociale della Città. Afferma che il Comune deve essere punto di riferimento e prendere in carico il futuro dei giovani, coinvolgendo tutti i soggetti interessati per un'azione sinergica e congiunta. Anticipa il suo lavoro di modifica alla disciplina che detta le linee guida che regolano i beni confiscati. Propone di porre a reddito i beni affidati dall'Agenzia Nazionale per i beni confiscati che non possono essere utilizzati,



e i cui proventi potrebbero essere adoperati per la manutenzione degli stessi beni confiscati, creando così un circolo virtuoso di supporto per la gestione degli stessi.

La Vice Presidente cede la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi precisa che il Gruppo consiliare di F.I. ha sempre espresso il voto contrario alle variazioni di bilancio, ma per la variazione in esame, essendo un finanziamento per il progetto RipARTI - laboratori formativi per persone fragili, per il quartiere di Scampia, preannuncia il voto di astensione. Auspica che progetti su beni confiscati possano essere presenti un po' su tutta la Città, in tutti i quartieri, soprattutto in quelli dove sono presenti giovani che hanno necessità di essere seguiti. Chiede, insieme ai Consiglieri Savastano e D'Angelo B. M., che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esterna apprezzamento per il lavoro svolto dalla dottoressa Ragosta e dall'Assessore De Iesu. Ritene che sulla gestione dei beni confiscati non si ha solo bisogno di esperienze esemplari, ma di una politica di gestione che deve essere coerente anche con l'uso che si sta facendo del patrimonio e, che non si possono negare strutture e spazi ad iniziative sociali per cavilli. Ricorda l'Ordine del Giorno che impegna l'Amministrazione Comunale a verificare nel merito dei contenuti qual è il lavoro sociale che è stato assicurato in questi anni da tante associazioni e che quanto viene accertato e assicurato deve essere valorizzato e premiato, mentre quando non lo è ritiene giusto togliere gli spazi assegnati. Poiché tutta la giornata è stata condizionata e caratterizzata dalla tragica vicenda dell'uccisione di Giambattista Cutolo, approfitta dell'occasione per ribadire nuovamente che, in luogo del fatto che la Città chiede abitazioni civili, chiede lavoro, chiede spazio per i giovani, chiede legalità, bisogna ritenere che a fronte di mille problemi ci devono essere anche mille soluzioni. Ritene che più polizia, più controllo del territorio, non bastano e che i beni confiscati non sono un valore da utilizzare occasionalmente per sostenere esperienze esemplari. Le esperienze esemplari devono incoraggiare un sistema virtuoso e sui beni confiscati si deve fare un investimento serio, di valorizzazione di quelle esperienze di cittadinanza responsabile che si dicono disponibili a dare una mano, perché la Città si risollevi, ma che devono essere sostenuti con finanziamenti, non necessariamente, anche semplicemente concedendo loro la possibilità di utilizzare, mettendo a disposizione della collettività, nella logica di un bene comune, uno spazio pubblico che gli deve essere concesso. Auspica che con l'istituzione del servizio, con una nuova brava dirigente e con lo spirito sociale dell'Assessore si riesca a portare finalmente a compimento un lavoro che esige esattamente questa cultura.

Il Consigliere Cecere si associa ai ringraziamenti resi al dirigente Ragosta e all'Assessore De Iesu. Ricorda all'Assessore il "Fondo Rustico Amato Lamberti", di cui più volte si è discusso, un fondo bellissimo che si trova alle pendici dei Camaldoli, composto da ettari di terreno, prima coltivato a vigneto e a pescheto. Rappresenta che per mancanza di manutenzione oggi il pescheto è stato distrutto e il vigneto sta seguendo la stessa sorte. Ricorda che la terra ha bisogno di cure costanti e, che ci sono tanti agricoltori in quella zona che vorrebbero dare un contributo. Propone di prevederne l'affidamento, in tempi veramente ristretti affinché ne possa beneficiare il territorio e tutta la Città di Napoli.

La Vice Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di G.C. 281 del 07/08/2023, assistita dagli scrutatori Acampora, Lange Consiglio e Cecere, accerta la presenza in aula di n. 23 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo B. M., Longobardi, Guangi, Borrelli e Migliaccio**) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 21

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Clemente e Lange Consiglio)



in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 07/08/2023, avente ad oggetto: *Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE.Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione, per l'esercizio finanziario 2023. Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale 281 del 07/08/202, con i poteri del Consiglio Comunale, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate. (allegato n. 1).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell' Area
dott.ssa Cinzia D'Oriano

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

La Vice Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Flavia Sorrentino

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

Deliberazione di C.C. n. 62 del 07/09/2023 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 12 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20.09.2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile *[Signature]*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2023/ al Servizio:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 30.09.2023

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano *[Signature]*

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

AREA EDIL.SCOLAS. E BENI
CONFISCATI;
AREA PATRIMONIO;
SERVIZIO BENI CONFISCATI;
SERVIZIO TECNICO DEL
PATRIMONIO;
P.E. ASSES. TOUR. MONC
E LEGALITA';
P.E. ASSES. BILANCO.

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 30.09.2023

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano
[Signature]



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: EDILIZIA SCOLASTICA E BENI
CONFISCATI - PATRIMONIO

SERVIZIO: BENI CONFISCATI - TECNICO DEL PATRIMONIO

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA' -
ASSESSORATO AL BILANCIO

SG: 287 del 03/08/2023

DGC: 288 del 27/07/2023

Cod. allegati: 1089L_002

Proposta di deliberazione prot. n° 07 del 21/07/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 281

OGGETTO: Presa d'atto dell'ammissione a finanz.to e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE.Laboratori formativi per persone fragili" di riqualif.ne e rifunzional.ne del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico L.R. del 16.04.12, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanz.to di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della L.7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione, per l'esercizio finanziario 2023. Variazione con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art 42 c. 4 del D. Lgs 267/00 al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa.

Il giorno 07/08/2023 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

Assume la Presidenza:..... IL VICE SINDACO LAURA LIETO.....

Assiste il Segretario del Comune:..... MONICA CINQUE.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità e dell'Assessore al Bilancio,

Premesso che:

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- con decreto n. 192/07 emesso il 29.02.2007, depositato il 23/05/07, dal Tribunale di Napoli sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.171/13, emesso il 13.06.2013 depositato il 11.09.2013 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, definitivo a far data dal 11.03.2015 ex sentenza Suprema Corte di Cassazione, l'immobile sito in via Roma verso Scampia n.33 municipalità "8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia", individuato al CF del Comune di Napoli (NA) al Foglio SEC/3 particella 89 sub 30 e sub 101 e al C.T. del Comune di Napoli (NA), al Foglio 5 Particella 75, è stato confiscato alla criminalità organizzata;
- l'immobile suindicato, con Decreto n. 19236 del 13/04/2017 dell'ANBSC, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
- il cespite risulta trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari con nota n.6 del 17/01/2022 Registro generale n.1007 Registro particolare n.762 a favore del Comune di Napoli;

Premesso altresì che:

- la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 con deliberazioni n. 366 del 07/07/2022 e n. 474 del 13/09/2022, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il "Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024" e il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022";
- in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 della UOD Legalità e Sicurezza - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso

pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022" con i relativi allegati;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 23/02/2023 avente ad oggetto valorizzazione dell'immobile sito in via Roma Verso Scampia n.33, confiscato alla criminalità organizzata acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, -definizione area d'intervento-partecipazione all'avviso pubblico della regione Campania "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii, avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, è stato approvato il progetto esecutivo, dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero e alla rifunzionalizzazione del bene ed è stata definita quale area di intervento, proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati, laboratori formativi per persone fragili;
- con la medesima deliberazione è stato demandato alla dirigenza del servizio Beni Confiscati la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al suddetto Avviso pubblico;

Rilevato che:

- il Servizio Beni Confiscati, con comunicazione a mezzo Pec del 28 febbraio 2023, trasmetteva alla Regione Campania la documentazione utile alla partecipazione al bando de quo;
- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/05/2023 l'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata della Regione Campania ha approvato la graduatoria dei comuni ammissibili a finanziamento e lo schema di convenzione, ed ha rinviato a successivo provvedimento l'assegnazione del finanziamento in favore dei Comuni ammissibili a finanziamento, previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 5 e 7 del citato Avviso;
- con comunicazione a mezzo PEC del 14/06/2023 indirizzata al Servizio Beni Confiscati, l'Unità Operativa regionale sopra citata ha inviato lo schema di convenzione da sottoscrivere ad opera dei un rappresentante dell'Ente beneficiario all'uopo legittimato;
- in data 14.07.2023 la Dirigente del Servizio Beni Confiscati ha provveduto a sottoscrivere la convenzione e che in pari data il Servizio Beni Confiscati l'ha trasmessa a mezzo PEC alla Regione Campania per la controfirma ad opera del Dirigente competente;
- il data 19.07.2023 la Regione Campania ha trasmesso la convenzione controfirmata dal Dirigente competente;

Ritenuto che:

- occorre prendere atto dell'ammissione a finanziamento di cui sopra e costituire, con i poteri del Consiglio in variazione al bilancio di previsione, il relativo capitolo di entrata;
- occorre altresì prendere atto della sottoscrizione dello schema di convenzione;

Ritenuto, altresì, che:

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, cogliere l'opportunità offerta dalla concessione del finanziamento regionale atto ad inserire l'immobile in celeri percorsi di valorizzazione, è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque




Visto:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 150/2011 ss.mm.ii., “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge Regione Campania n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 con la quale sono state approvate le nuove “Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.366 del 07/07/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico per i Beni Confiscati e con Deliberazione n.474 del 13.09.2022 è stato approvato il programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 con il quale la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022”;
- Il Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/05/2023 della Regione Campania - Unità Operativa “Legalità e Sicurezza” dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la Disposizione n. 2 del 12/01/2022 del Direttore Generale con la quale è stato istituito il Servizio Beni Confiscati;
- la Disposizione della allora dirigente del Servizio Beni Confiscati n.1 del 22/02/2023, con la quale è stato conferito all'arch. Nunzia Ragosta l'incarico di RUP;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.17 del 19/06/2023 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;

I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta per complessive pagine 11 firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente repertoriati con il numero 1089L_2023_02 del 21.7.2023

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza del Servizio coinvolto, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.

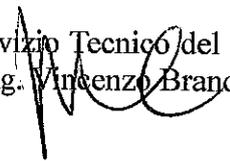
La dirigente del Servizio Beni Confiscati

Arch. Nunzia Ragosta

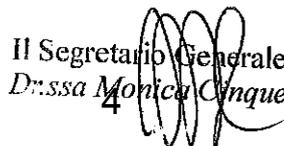


Il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio

Ing. Vincenzo Brandi



Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque



Con voti UNANIMI, per quanto premesso e considerato, che si ritiene integralmente riportato,

DELIBERA

2. CON I POTERI DEL CONSIGLIO *PM*

1. prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato "RipARTI da TE- Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico " Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022";
2. prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dello schema di convenzione;
3. ~~variare~~, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 come modificato dall'art 74 del Dlgs 118/2011 coordinato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, in termini di competenza e di cassa, il bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 come segue:

PARTE ENTRATA - ISTITUIRE UN CAPITOLO DI ENTRATA DA DENOMINARE: FINANZIAMENTO REGIONALE PER MANUTENZIONE, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati €199.956,16 afferente al Servizio Tecnico Patrimonio - ARPA 1085 (Nuova Istituzione); *AR*

PARTE SPESA - INCREMENTARE LA MISSIONE 1, PROGR. 5, TITOLO 2°, MACROALBERGATO 2 PER MANUTENZIONE, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia - Beni Confiscati €199.956,16 afferente al Servizio Tecnico Patrimonio - ARPA 1085 (Nuova Istituzione) *PM*

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati

Arch. Nunzia Ragosta

L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta

Il Dirigente del Servizio Tecnico del
Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI

Arch. Alfonso Ghezzi

d'ozobee
Arch. Alfonso Ghezzi

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
PATRIMONIO

Ing. Vincenzo Brandi

Il Segretario Generale
D.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. n.7 del 21.7.2023, AVENTE AD OGGETTO:

presa d'atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE-Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, dal valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico " Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione, per l'esercizio finanziario 2023.

Variazione con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art 42 comma 4 del D. Lgs 267/00 al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa.

La Dirigenza, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole.

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati

Arch. Nunzia Ragosta

Il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio

Ing. Vincenzo Brandi

Addi,

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 27/07/2023 e protocollata con il n. D&E[2023]288....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole

2/8/23

Claudio Feb

Pr. 29. 8406 L



Collegio dei Revisori

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 07/08/2023

OGGETTO: *Proposta di Delibera di G.C. n. 7 del 21.07.2023. "Presca d'atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto "RipARTI da TE- Laboratori formativi per persone fragili" di riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n.33 dal valore complessivo di €.199.956,16 selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico "Legge Regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022", approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art.4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione per l'esercizio finanziario 2023. Variazione con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 comma 4 del D.Lgs n. 267/00 al bilancio di previsione 2023-2025 ed istituzione del capitolo di entrata e di spesa."*

L'anno duemilaventitre, il giorno 07 del mese di agosto, si è riunito in "modalità a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;*



Collegio dei Revisori

- *che Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 19/06/2023 è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2023/2025;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;*

CONSIDERATO

- *che con il provvedimento in esame è stata predisposta la variazione, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 , al Bilancio preventivo 2023/2025, e.f. 2023, sia in termini di cassa che di competenza per l'iscrizione dell'importo di € 199.956,16, afferente al finanziamento Legge Regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022”, approvato con Decreto Dirigenziale n.59 del 03.11.2022 a valere sulle risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art.4 della legge 7/2012 disponibili, per la macro area funzionale Azione per la ristrutturazione per l'esercizio finanziario 2023;*
- *che è avvenuta la sottoscrizione dello schema di convenzione sottoscritta in data 14/07/2023 e restituita controfirmata dal Dirigente competente della Regione Campania in data 19/07/2023;*

PRESO ATTO

- *che il Comune di Napoli, vuole procedere alla variazione del Bilancio di previsione 2023-2025, e.f. 2023, come segue:*

➤ Parte Entrata

Istituzione nuovo capitolo denominato: Finanziamento Regionale per manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia Beni confiscati Servizio Patrimonio –ARPA 1085 per € 199.956,16;



Collegio del Revisori

➤ **Parte Spesa**

Incrementare la missione 1 prog.5 Titolo 2 macroaggregato 2 per manutenzione, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia Beni confiscati Servizio Patrimonio –ARPA 1085 per € 199.956,16;

VISTO

- gli artt. 42, e 175 del D.Lgs.n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

LETTO

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Dirigente Servizi Beni Confiscati e dal Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità contabile,, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

PRESO ATTO, VISTO E LETTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla Proposta di Deliberazione di G.C. n. 7 del 21/07/2023, ai sensi dell'art.239 del TUEL.

Napoli, li 07/08/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA PROT. N. 7 DEL 21.7.2023

SERVIZIO BENI CONFISCATI

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 3.8.2023 – SG 287

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende prendere atto dell'ammissione a finanziamento e della sottoscrizione dello schema di convenzione per il progetto denominato "RipARTI da TELaboratori formativi per persone fragili" finalizzato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, sito in Napoli alla via Roma verso Scampia n. 33, del valore complessivo di € 199.956,16, selezionato nell'ambito dell'Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022. Si propone di approvare una variazione con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art 42 comma 4 del D. Lgs 267/00, al bilancio di previsione 2023-2025 e contestuale istituzione del capitolo di entrata e di spesa.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto il parere del Collegio dei revisori.

Come si evince dalla lettura della parte narrativa, con deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 23/02/2023, è stato approvato il progetto esecutivo, dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero e alla rifunzionalizzazione del bene ed è stata definita quale area di intervento, proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati, la creazione di laboratori formativi per persone fragili. Con la medesima deliberazione veniva demandata al responsabile del servizio Beni Confiscati la predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al suddetto Avviso pubblico.

La variazione di bilancio proposta è finalizzata ad iscrivere in bilancio il finanziamento regionale atto ad inserire l'immobile in celeri percorsi di valorizzazione, e la correlata spesa. Come si evince anche dall'oggetto della proposta di deliberazione, tali variazioni sono proposte alla Giunta perché le approvi con i poteri del Consiglio per l'urgenza. Si richiama, in proposito, il combinato disposto costituito dagli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in materia di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta per l'urgenza, da sottoporre a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 07/08/2023 11:23
Seriale Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO
IL SINDACO

Deliberazione di G. C. n. 281 del 07/08/2023 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 09/08/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

[Handwritten initials]

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

**“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022
GRADUATORIA DEI COMUNI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

N.	COMUNE	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	San Cipriano d’Aversa (Ce)	77	€ 160.000,00
2	Castel Volturno (Ce)	76	€ 200.000,00
3	Trentola Ducenta (Ce)	72	€ 200.000,00
4	Vitulazio (Ce)	70	€ 200.000,00
5	Ercolano (Na)	69	€ 192.837,57
6	Bacoli (Na)	61	€ 197.289,94
7	Napoli	61	€ 199.956,16
8	Ottaviano (Na)	60	€ 149.916,33
TOTALE			€ 1.500.000,00



Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 6 - Legalità e sicurezza

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - PROGRAMMA ANNUALE 2022, APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59 DEL 03.11.2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE, EL ENCHI E SCHEMA DI CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U07840.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 397 del 19/07/2022 recante “Legge regionale del 16/04/2012, n. 7 - Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022” ha adottato, ai sensi dell’art.3-bis comma 1 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il “Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022”;
- b) nel citato Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022 sono individuate le Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive da realizzarsi con le risorse appostate nel bilancio regionale, per l’esercizio finanziario 2023, sul capitolo di spesa 7840;
- c) nello specifico il Programma annuale 2022 prevede di adottare un Avviso pubblico rivolto ai i Comuni della Regione Campania, in forma singola o consortile, per la realizzazione di azioni finalizzate al recupero e alla rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati da destinare ad attività istituzionali/sociali/produttive su beni confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune, già assegnati o da assegnare mediante procedura di evidenza pubblica, fornendo nel contempo indicazioni circa le tipologie di interventi ammissibili, l’importo massimo finanziabile, i criteri e le priorità da adottare in sede di valutazione dei progetti;
- d) in coerenza alle suddette indicazioni è stato predisposto, l’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022” con i relativi allegati, e con decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022 il citato Avviso è stato approvato e si è proceduto alla prenotazione dell’impegno, sul capitolo di spesa 7840, dei fondi necessari che ammontano complessivamente ad € 1.500.000;

PREMESSO altresì che

- a) alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilita alle ore 23,59 del 28/02/2023, sono pervenute n. 26 istanze di partecipazione;
- b) con decreto dirigenziale n. 8 del 10/03/2023 è stata istituita, ai sensi dell’art. 9 dell’avviso citato, la commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario;
- c) l’art. 10, capoversi 3 e 4, dell’Avviso stabilisce che: *“La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell’analisi valutativa. Il dirigente della Unità Operativa “Legalità e Sicurezza” dell’Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva, entro 60 giorni dal termine di scadenza delle candidature, apposito decreto dirigenziale, da pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> contenente le risultanze della valutazione”;*
- d) l’art. 5, capoversi 10, 11 e 12 dell’Avviso stabilisce che: *“Ai fini dell’ammissione al contributo di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013. A tale proposito, per gli Enti Locali, utilmente collocati in graduatoria, che si trovano nelle condizioni di cui sopra, sarà sospesa l’ammissione a finanziamento per un tempo non superiore a 60 giorni dall’approvazione della graduatoria, nel corso del quale l’Ente Locale dovrà regolarizzare la propria posizione debitoria ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n.*

5/2013. Decorso inutilmente tale termine l'amministrazione regionale provvederà all'esclusione della proposta progettuale e all'eventuale scorrimento di graduatoria";

- e) l'art. 11 dell'Avviso stabilisce che sarà stipulato l'atto di concessione che disciplina gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata al n. PG/2023/0220397 del 27/04/2023 la Presidente della Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso alla UOD 06 "Legalità e sicurezza" n. 7 verbali con relativi allegati.

CONSIDERATO altresì che

- a) sulla base delle risultanze contenute negli atti sono stati predisposti:
- 1) la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (allegato A) con l'indicazione del contributo riconosciuto;
 - 2) la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (allegato B);
 - 3) l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento in quanto le loro proposte progettuali non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 9 del citato Avviso con l'indicazione del punteggio attribuito (allegato C);
- b) a fronte delle risorse finanziarie disponibili per il succitato avviso al Comune di Ottaviano può essere riconosciuto l'importo di € 149.916,33 in luogo dell'importo richiesto dal citato ente.

RITENUTO pertanto

- a) di dovere prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla commissione istituita con d.d. n. 8 del 10/03/2023;
- b) di dover approvare:
- 1) la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (allegato A) con l'indicazione del contributo attribuito;
 - 2) la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (allegato B);
 - 3) l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento in quanto le loro proposte progettuali non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 9 del citato Avviso (allegato C),
- c) di dover approvare lo schema di convenzione che disciplina gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso (allegato D);
- d) di dover rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione del finanziamento ai Comuni di cui alla graduatoria allegato A, previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 5 e 7 del citato Avviso;

- e) di dover impegnare per l'esercizio finanziario 2023 l'importo di € 1.500.000 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTI

- a) la normativa, nonché le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- b) il Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018;
- c) la Legge regionale n. 19 del 29/12/2022;
- d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 09/01/2023;
- e) gli atti della commissione di valutazione istituita con decreto dirigenziale n. 8 del 10/03/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nominato con decreto n. 59 del 03/11/2022 nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente ad interim della UOD Legalità e Sicurezza dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- 1) di prendere atto delle risultanze contenute nei verbali della commissione, istituita con decreto dirigenziale n. n. 8 del 10/03/2023, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – programma annuale 2022" approvato con decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022;
- 2) di approvare:
 - a) la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento (allegato A),
 - b) la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie (allegato B),
 - c) l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento, in quanto le loro proposte progettuali non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 9 (allegato C);
- 3) di approvare lo schema di convenzione che disciplina gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso (allegato D);
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione del finanziamento ai Comuni di cui alla graduatoria allegato A, previa verifica dei requisiti di cui agli artt. 5 e 7 del citato Avviso;
- 5) di impegnare per l'esercizio finanziario 2023 l'importo di € 1.500.000 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 6) di inviare copia del presente atto:
 - a) allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93;
 - b) alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici;

- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad avvenuta regolare annotazione di tale operazione nelle scritture contabili della DG Risorse Finanziarie, nella sezione “Regione Casa di Vetro” del sito web della Regione Campania;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati;
- 9) di inviare copia del presente decreto all’Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione.

Clementina Quinterno

ragosta
nunzia
21.07.2023
09:30:36
UTC



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona della Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale 06 "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, di seguito denominata Unità operativa "Legalità e Sicurezza", dott./dott.ssa Clementina Quinterno, nata a Napoli il 14/03/1963, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

E

il Comune di Napoli di seguito denominato "Beneficiario", nella persona della Dirigente del Servizio Beni Confiscati arch. Nunzia Ragosta, di cui al Decreto Sindacale n 137/2023 (che si allega) avente ad oggetto: "conferimento all'Arch. Ragosta Nunzia dell'incarico di responsabile del Servizio Beni Confiscati incardinato nell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati", nata a Napoli il 10.11.1970, domiciliata per la carica presso la sede legale del Comune di Napoli in Piazza Municipio 80133, in qualità di Beneficiario dell'intervento denominato "RipARTI da TE-Laboratori formativi per persone fragili".

PREMESSO

- a) che la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) che ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 con deliberazioni n. 366 del 07/07/2022 e n. 474 del 13/09/2022, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il "*Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024*" e il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022*";
- c) che in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati - programma annuale 2022*" con i relativi allegati;
- d) che in data 28/02/2023 il Comune di Napoli ha inviato a mezzo PEC la domanda di partecipazione all'avviso citato nonché la proposta progettuale;
- e) che con decreto dirigenziale n. 15 del 03/05/2023 è stata approvata la graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento con l'indicazione dell'importo assegnato, è stato approvato il presente schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti e sono stati impegnati i fondi necessari per l'attuazione dell'operazione citata,

- impegno registrato al n. 3230003974 sul capitolo di spesa 7840;
- f) che con decreto n. 24 del 14/06/2023 il Comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “RipARTI da TE-Laboratori formativi per persone fragili” per un valore di € 199.956,16;
 - g) che l’art. 11 dell’avviso stabilisce che saranno stipulati appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e allegati

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento denominato “RipARTI da TE-Laboratori formativi per persone fragili” e ammesso a finanziamento per € 199.956,16 a valere sulle risorse della Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7.

Articolo 3 Durata della Convenzione

Il Beneficiario si intende vincolato, ai sensi della presente Convenzione, dalla data di sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale presentata per la partecipazione all’Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 59 del 03/11/2022.

Articolo 4 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire, a pena di revoca del finanziamento:

- a) l’esecuzione esatta ed integrale del progetto;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- c) la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. compresa l’indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del titolo dell’intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- d) l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;

- e) la realizzazione dell'intervento secondo quanto nel cronoprogramma allegato al progetto e comunque non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, salvo proroga concessa dall'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" per motivi non imputabili al beneficiario;
- f) la trasmissione, entro 90 giorni dall'erogazione del saldo, della rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato;
- g) l'individuazione del soggetto gestore del bene, ai sensi dell'art. 48 - comma 3 - lett. c) del decreto legislativo 159/2011, prima dell'erogazione del saldo (in caso di utilizzo per fini non istituzionali).

Il Beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai lavori e alle spese dell'intervento nonché la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento indicato nella proposta progettuale.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario, a erogare il contributo finanziato secondo le modalità stabilite dall'Avviso e riportate nel successivo articolo 7.

Articolo 5 Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

- a) lavori a misura, a corpo, in economia;
- b) forniture;
- c) imprevisti nel limite di 5% di a);
- d) allacciamento ai pubblici servizi;
- e) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);
- f) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

Sono ammissibili eventuali costi documenti relativi alle spese sostenute per le attività di coprogettazione nel limite massimo del 2% del finanziamento richiesto.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Articolo 6 Economie di Gara

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post-gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti".

La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa richiesta da parte dell'Ente locale e successiva autorizzazione da parte del dirigente della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Articolo 7

Condizioni di erogazione del finanziamento

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico l'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" provvede alle liquidazioni come di seguito indicato:

- a) anticipazione del 40% dell'importo ammesso a finanziamento successivamente alla stipula della convenzione e alla trasmissione del provvedimento di stanziamento delle risorse relativo alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura;
- b) erogazione pari al 40% dell'importo rimodulato a seguito dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
 - 1) quadro economico definitivo rideterminato;
 - 2) copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
 - 3) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - 4) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, del 80% dell'anticipazione;
- c) erogazione saldo, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato regolare esecuzione, rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento e previa assegnazione del bene al soggetto gestore, individuato con modalità di evidenza pubblica, attestazione del RUP dell'importo totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Tutte le erogazioni saranno subordinate al rispetto delle modalità di rendicontazione nei modi di legge.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni aggiuntivo onere possa gravare sulla Regione Campania.

Articolo 8

Verifiche e controlli

L'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sia sull'esecuzione dei lavori che sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. Il Beneficiario è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità l'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" procederà ad acquisire dal Beneficiario eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Articolo 9

Revoca del contributo

In conformità a quanto previsto dall'avviso pubblico il contributo sarà soggetto a revoca totale o parziale nei casi in cui il Beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi riportati nella presente convenzione all'art. 4.

Articolo 10

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dagli uffici regionali.

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Beneficiario, la Regione Campania, previa diffida a adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dall'Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" mediante pec, provvede al recupero coattivo.

Articolo 11

Clausola di Manleva

Il Beneficiario esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in base alla normativa vigente.

Articolo 13

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente

ragosta
nunzia
14.07.2023
12:06:09
UTC



Documento
firmato da:
CLEMENTINA
QUINTERNO
19.07.2023
10:09:29 UTC